

Prot. n. 1278/15

Perugia, 18/05/2015

**ALLA CORTE D'APPELLO DI PERUGIA**

**PRESIDENZA**

**C.A. PRESIDENTE DOTT. WLADIMIRO DE NUNZIO**

**PIAZZA MATTEOTTI, n°22,**

**06122 PERUGIA**

OGGETTO: Scuola di formazione permanente del perito.

Egregio Presidente,

a seguito degli esiti degli incontri che si sono tenuti nei mesi passati ed in vista della riunione convocata per il prossimo 19 maggio, al fine di dare effettiva attuazione all'ipotesi formativa in oggetto, gli Ordini e i Collegi in calce rappresentati, espongono quanto segue:

A) l'elaborazione del progetto formativo non ha visto l'effettivo coinvolgimento dei suddetti Ordini e dei Collegi, Enti pubblici non economici a cui la Legge demanda, tra le altre attività istituzionali, la formazione dei propri iscritti, in ragione della tutela dell'interesse pubblico ai fini del corretto e competente esercizio della Professione;

B) nel merito della proposta organizzativa del corso:

B1) si rileva che, per le finalità cui è preposta la perizia, che ovviamente non rappresenta una sentenza, ma è fondamentale per il Giudice ai fini del decidere, il corso dovrebbe essere incentrato sul contenuto e sulle modalità di redazione dell'elaborato peritale, affinché lo stesso sia chiaro e puntuale, e non sul diritto di procedura civile al quale invece il corso riserva troppe ore (36 su 44), anche in considerazione del ristrettissimo numero di norme che è necessario conoscere per non incorrere in errori procedurali;

B2) è indispensabile che le docenze vengano affidate a chi ha comprovata esperienza sul campo maturata svolgendo il ruolo di CTU;

B3) in merito ai costi si rappresenta che i Professionisti svolgono gratuitamente attività di formazione, in ambito istituzionale, secondo un consolidato principio mutualistico.

Gli stessi Magistrati, al pari dei docenti universitari, sono più volte intervenuti in qualità di relatori ad eventi formativi organizzati occasionalmente in favore degli iscritti agli Albi professionali senza mai percepire alcun compenso.

Con riferimento al costo per l'utilizzo delle aule di docenza, si rappresenta che l'Ateneo perugino, proprio in ragione dell'interesse pubblico perseguito dagli Ordini Professionali sopra ricordato, già

mette a disposizione gratuitamente le aule universitarie di cui dispone; allo stesso modo si comportano la Camera di Commercio e le associazioni di categoria;  
B4) appare opportuno sottolineare la necessità di favorire la fruizione del corso a quanti più colleghi possibile, prevedendo lo svolgimento di corsi anche in sedi decentrate, eventualmente in modalità streaming;

C) si ribadisce infine l'impossibilità per Ordini e Collegi professionali di sostenere costi che non vadano a beneficio della totalità degli iscritti, rilevando quindi che la copertura degli eventuali rimborsi spese per l'organizzazione della Scuola dovrà essere ad esclusivo carico dei partecipanti.

Confermando la volontà di mettere a disposizione le competenze degli Ordini e dei Collegi per partecipare all'elaborazione di un progetto formativo che possa rispondere alle reali esigenze dei Giudici e dei Professionisti, si propone la trattazione di quanto sopra esposto all'incontro già fissato per il prossimo 19 maggio.

Con osservanza.

IL COORDINATORE

Ing. Roberto Baliani



LA PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DELLA  
PROVINCIA DI PERUGIA  
Dott.ssa Marcella Galvani